

ELEZIONI COMUNALI DOLO 2021

03-04 OTTOBRE



**PROGRAMMA
ELETTORALE**

GIANLUIGINALETTO.SINDACO.IT

 Gianluigi Naletto Sindaco

IL CORAGGIO DI SCEGLIERE IL FUTURO. INSIEME.

*tutti i giorni,
con responsabilità.*

Gianluigi

COSTRUIRE INSIEME LA CITTÀ GENTILE

La Città Gentile che abbiamo iniziato a costruire e che troverà pieno sviluppo nei prossimi anni è il luogo nel quale **si creano le opportunità.**

Opportunità di **crescita, sviluppo, benessere** per tutti perseguite attraverso la **condivisione, la prossimità, il dialogo.**

La Città Gentile è il luogo nel quale pubblico e privato concorrono alla costruzione di un contesto nel quale vivere sia più bello, dove cultura, ambiente, servizi, sanità, scuola, sport siano beni comuni e universali.

La Città Gentile è capace di disvelare e riscoprire il proprio patrimonio storico e architettonico esaltando le peculiarità territoriali, garantendo nuovo splendore e funzioni al passo con un tempo che è cambiato.

Ed è proprio in questo tempo, così difficile e così veloce, che c'è bisogno di gentilezza, di dialogo, di valori, ma anche di responsabilità e capacità di assumere decisioni.

La Città Gentile è anche il luogo nel quale vengono promossi i diritti di tutti e da ciascuno viene preteso il rispetto dei doveri, delle leggi, dei regolamenti, ma soprattutto dei luoghi, delle persone, del paesaggio e degli animali.

La Città Gentile è dove non resta indietro nessuno, dove è garantita l'accoglienza nel rispetto reciproco e delle regole.

La Città Gentile è il luogo del coraggio.

Quel coraggio di guardare insieme al futuro, forti di un cammino che prende avvio dalle solide radici del riformismo europeo e del cattolicesimo democratico.

La Città Gentile è quella nella quale i più giovani vengono accompagnati nella formazione di una coscienza sociale, di un impegno concreto capace di trasmettere il senso preciso del concetto di "Bene Comune".

La Città Gentile di Dolo vuole continuare a crescere, ad essere un punto di riferimento per la Riviera del Brenta, l'area Metropolitana di Venezia e la Regione Veneto. Continuiamo a lavorare per essere sempre di più un luogo bello da vivere, nel quale trovare servizi, opportunità culturali, di divertimento, di shopping partendo sempre da tre impegni precisi: **Ospedale, Lavoro, Territorio.**



GLI INTERVENTI STRATEGICI

Nel programma politico e amministrativo ci sono alcuni interventi strategici dai quali si possono innescare ulteriori azioni virtuose. Sono dei nodi da sciogliere, dunque, per compiere quel definitivo salto di qualità al quale lavoriamo. Alcuni di questi interventi sono già stati progettati, altri troveranno completa definizione a breve.

- **Declassamento della Strada Regionale 11** (via Mazzini e via Matteotti) **ad arteria di rilevanza turistica**: in tutto il centro di Dolo, dunque, si procederà a 30 Km/h, sarà realizzata una corsia ciclabile e le carreggiate saranno separate da un'aiuola con filare alberato;
- **Prosecuzione dell'azione di recupero del centro storico dolese con il completamento della Conca, di via Garibaldi, la creazione della spiaggia Urbana e la riqualificazione dell'area e della riva di via Fondamenta** che diventerà il "vero" fronte nobile di Dolo nel quale troverà spazio un'arena per spettacoli estivi;
- **Spostamento del deposito ACTV dall'attuale sede alla Bretella Est** (come da protocollo già sottoscritto con l'azienda di trasporti veneziana e la Città Metropolitana di Venezia);
- **Realizzazione di un parcheggio multi-piano alle spalle della Residenza per Anziani** a servizio dei residenti e degli "utenti" del centro storico dolese;
- **Prosecuzione della pista Ciclabile di Camponogara** che oggi non raggiunge il centro di Dolo ma si interrompe in località Arzerini (Accordo con la Città Metropolitana proprietaria della strada);
- **Realizzazione di un nuovo teatro comunale**;
- **Riqualificazione e ampliamento del Palazzetto dello Sport e realizzazione del Parco dello Sport attrezzato con campi polivalenti e percorsi vita**;

- **Riqualificazione delle rive del Naviglio danneggiate dal tornado in località Musatti e ripristino della passerella di Villa Angeli per l'accesso ciclopedonale da via Matteotti** (progetto già finanziato e in gara a cura di Veneto Strade – Regione Veneto);
- **Restauro della Barchessa Ovest di Villa Concina e dell'annesso parco intitolato a Gino Strada e apertura di un viale ciclopedonale** che, in collaborazione con il privato che sta avviando il restauro dell'immobile denominato "ex Cantine Ermolao", colleghi il Municipio al polo culturale dove sarà valorizzata, anche, tutta l'area connessa al Cinema Teatro Italia;
- **Realizzazione di una nuova ala del Municipio collegata all'edificio storico**;
- **Prosecuzione del "Progetto Sambruson"** che prevede il restauro della Barchessa, la messa in sicurezza di Via Villa, il recupero della statua di Sant' Ambrogio, la riqualificazione del Sagrato, la creazione di percorsi ciclopedonali nell'area centrale connessi alle piste ciclabili Dolo - Sambruson e via Cimitero, la costruzione del nuovo campo da calcio e l'apertura del campo da basket;
- **Riqualificazione di Foro Boario** per il quale è già stato stanziato il necessario finanziamento ed è già stato approvato il progetto preliminare;
- **Avvio del "Progetto Arino"** che prevede la realizzazione di un'area spettacoli e sagre, l'ampliamento del polo sportivo con un ulteriore campo da calcio e piastre per calcetto, pallavolo e basket e la riqualificazione, senza nuove costruzioni, della piazza;
- **Realizzazione, in collaborazione con IPAB Riviera del Brenta, di una nuova Casa di Riposo capace di garantire standard più elevati e servizi a beneficio anche degli anziani non residenti**: una struttura capace di garantire anche ai "non ospiti" attività comuni, occasioni di socialità, momenti ludico - ricreativi, corsi, servizio mensa e lavanderia, attività motoria in collaborazione con le strutture sportive del territorio;

- **Costruzione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco della Riviera del Brenta lungo la bretella Est**;
- **Apertura del Polo Nautico all'ex Macello Comunale sia come risorsa sportiva che turistica**;
- **Avvio del progetto di riqualificazione complessiva del Quartiere Dolo Sud**;
- **Apertura del Museo - Laboratorio interattivo in Villa Matteotti** (progetto e finanziamento già approvati, entro l'anno è previsto l'avvio dei lavori di riqualificazione dell'immobile e allestimento della struttura museale);
- **Potenziamento di tutta l'illuminazione pubblica attraverso il progetto "Dolo Smart City"** già asse-

gnato, dopo gara di appalto condotta dalla Città Metropolitana di Venezia, che prevede anche l'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche, hot spot per garantire il wi-fi gratuito nelle piazze di Dolo, Arino e Sambruson, i passaggi pedonali "intelligenti" e la sostituzione di tutte le auto comunali con mezzi ad alimentazione elettrica;

- **Spostamento della Protezione Civile nei pressi della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco** e utilizzo dei locali attualmente occupati dall'associazione per sviluppare, pienamente, l'Antiquarium di Sambruson aprendo la recinzione per renderlo parte integrante dell'area culturale e sportiva che sorge attorno alla Barchessa oggi in fase di restauro.





OSPEDALE

La difesa dell'ospedale costituisce un impegno di grande rilevanza per la tutela della salute dei nostri cittadini e perché è la più grande azienda della Riviera. La situazione del presidio è davvero preoccupante per la carenza di personale medico ed infermieristico che non consente il recupero nelle liste d'attesa degli interventi e delle visite programmate nelle varie divisioni.

L'assenza di spazi logistici poi, non permette l'attuazione delle schede sanitarie regionali del 2019 che prevedono 45 posti di riabilitazione e 24 posti letto di ospedale di comunità per i malati acuti che non sono in grado di ritornare in famiglia e debbono continuare la degenza in questa struttura.

Il pronto soccorso non è stato ancora ultimato e per la prevista sopraelevazione di 3 piani **occorre un piano esecutivo e la gara d'appalto.**

Ancora più preoccupante il piano complessivo del restauro sanitario dell'ospedale approvato dalla Regione e già finanziato con fondi statali che prevede l'abbattimento del monoblocco e **la costruzione ad ovest di un nuovo fabbricato di 3 piani oltre il piano terra.**

Il nostro impegno, determinato ad accelerare i tempi degli interventi e favorire nuove e indispensabili assunzioni di personale medico e infermieristico, sarà **costante e deciso**; ma è indubbio dover ricordare che è assolutamente indispensabile una forte sinergia con gli altri comuni che continua a mancare. Altrimenti ogni nostro sforzo non produrrà celermente gli effetti voluti.

L'esperienza positiva e di grande efficienza del Punto Vaccini nel Palasport comunale continuerà, **se necessario, a tutela della salute dei cittadini tutti**; soprattutto gli over 50 vanno sollecitati e invitati a riflettere sull'importanza della vaccinazione per se stessi e per la collettività.

La collaborazione del Comune con la Direzione Sanitaria dell'ULSS è stata proficua e costante; l'adeguamento del Palasport per favorire un accesso agevole dei cittadini ha richiesto uno sforzo economico di rilievo da parte della nostra Amministrazione compiuto nella assoluta consapevolezza che prima si riuscirà a limitare l'impatto del COVID sul nostro Ospedale e prima si potrà tornare alla gestione ordinaria di tutte le altre patologie e alla riapertura del Punto Nascite.

È a tutti nota l'insufficienza e l'inadeguatezza dei parcheggi dell'ospedale, cui il Comune continuerà a offrire

la massima collaborazione per una soluzione celere; è **necessario un ampliamento in proprietà privata oltre il muro di cinta che consentirebbe anche la soluzione eliporto che l'ULSS richiede da tempo**: soluzione per la quale l'Amministrazione ha già offerto all'azienda sanitaria il proprio pieno sostegno anche economico.

Il patrimonio immobiliare di proprietà Ulss sia presente all'interno del perimetro ospedaliero sia all'esterno (come per esempio l'Ex Consultorio e l'Ex Padiglione B della Casa di Riposo in via Manzoni) **dovrà essere pienamente recuperato**: anche in questo senso l'Amministrazione Comunale continuerà a tendere la mano all'Ulss, offrendo gli strumenti per una reale valorizzazione di quelle aree, vigilando perché i proventi di quelle cessioni siano reinvestiti nell'ospedale dolese.

Altro tassello fondamentale che dovrà vedere una stretta sinergia tra Amministrazione Comunale e Ulss, oltre alla già citata realizzazione della nuova Casa di Riposo, **dovrà essere la medicina del territorio** e il sostegno, forte e immediato, ai nostri medici di base vero punto di riferimento per tutti i cittadini in un tempo tanto difficile.

IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA MACCHINA BUROCRATICA

È nostro intendimento avviare un processo di riorganizzazione e riqualificazione che interessi trasversalmente tutto l'apparato burocratico con impatti importanti verso tutti i suoi interlocutori interni ed esterni, perseguendo un modello caratterizzato dal passaggio da una amministrazione formale ad una amministrazione efficiente, aperta e di qualità.

Le strategie per rendere possibile questo processo di miglioramento della macchina amministrativa dovranno svilupparsi soprattutto su un versante interno che ha l'obiettivo migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il percorso da intraprendere riguarderà alcuni interventi di grande impatto, di cui il fondamentale, ferme

restando le responsabilità di settore, è rappresentato dalla costituzione di 3 Dipartimenti (Territorio, Risorse e Servizi alla Persona), al fine di favorire il massimo livello di coordinamento delle azioni finalizzate a perseguire gli obiettivi strategici dell'amministrazione attraverso una visione unitaria e garantendo una costante e stabile interazione tra i soggetti decisori.

RIGENERAZIONE URBANA COME RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Rigenerare - lo dice il termine stesso - significa, in ambito urbano, approcciarsi all'evoluzione di un tessuto edificato e non, attraverso una serie di demolizioni, ricostruzioni e rifunzionalizzazioni delle sue parti che tengano conto delle esigenze specifiche del contesto urbano.

Un primo passo, anche nella costruzione di una coscienza diffusa, si è compiuto con la presentazione ufficiale del Masterplan della Scena Urbana che ha toccato vari temi riguardanti il centro storico e il rapporto/accordo con i privati da considerarsi come mezzo per raggiungere l'obiettivo della rigenerazione.

Nell'ultimo decennio la rigenerazione urbana ha fatto passi in avanti affermandosi come approccio multi-partecipato per dare alle città non solo un aspetto nuovo e competitivo, rilanciandone l'immagine territoriale a livello estetico, ma dando loro nuovo respiro dal punto di vista culturale, economico e sociale e chiaramente con attenzione agli aspetti ambientali e dell'accessibilità.

Con questo preciso indirizzo l'amministrazione ha lavorato con impegno per costruire ipotesi, già in atto, di rigenerazione riguardante il complesso residenziale delle cantine Ermolao, costituito da due edifici con al centro il passaggio per raggiungere villa Concina e la salvaguardia del vincolo delle cantine come da carteggio napoleonico.

Altro intervento, già avviato, riguarda l'abbattimento del cinema Teatro Excelsior e la realizzazione di appartamenti con piccola arena all'aperto.

La nostra Amministrazione, inoltre, intende realizzare un nuovo Teatro. A Dolo, infatti, un tempo vi era il Teatro Sociale nei pressi di Piazza del Grano: un gioiello che andò perduto perché all'epoca si preferì sostituirlo con appartamenti e locali commerciali. Per anni il Cinema Teatro Excelsior, struttura di proprietà privata, ha svolto in sostituzione la sua importante funzione godendo di una stretta relazione e collaborazione con il settore comunale della cultura.

Da anni questa importante funzione culturale e di aggregazione sociale è venuta meno con la sua chiusura a causa dell'avvento delle multisale.

L'impegno per realizzare una nuova struttura è uno sforzo finanziario che come lista ci impegniamo a realizzare. Stiamo già individuando le forme di finanziamento perché:

- Il teatro ci insegna a sviluppare la nostra capacità di comunicare i nostri pensieri e i nostri sentimenti verso gli altri, ci aiuta così a migliorare le nostre relazioni interpersonali con il mondo che ci circonda;
- Il teatro ha da sempre l'importante ruolo di luogo di aggregazione, di incontro e di scambi di pensiero. È simbolo dell'evoluzione sociale ed umana, avendo da sempre una funzione di crescita per la comunità.

Altro intervento riguarda un accordo da definire con il proprietario del parcheggio attuale nell'isola Bassa per un intervento pubblico che permetta di definire una urgente soluzione dei parcheggi in una zona che necessita di spazi adeguati e ordinati di sosta a favore anche e soprattutto dei molti esercizi pubblici che operano nella zona di Piazza Cantiere e via Garibaldi, da sistemare nei marciapiedi e da abbellire nell'aspetto e nella illuminazione.

Sempre nella direzione sopraindicata di una profonda e adeguata rigenerazione diventa indispensabile affrontare con urgenza la progettazione - esecuzione del parcheggio nella ex pista di pattinaggio e di tutta l'area circostante che consenta un percorso adeguato e ben attrezzato, a cominciare dall'imbarcadero del Burchiello con l'abbattimento delle barriere architettoniche, di accesso dei turisti ai Molini e a piazza Cantiere.



AMBIENTE

Punto cardine dell'operato di questa Amministrazione è il rispetto dell'ambiente nelle sue molteplici sfaccettature: "Piano del Verde", la qualità dell'aria, delle acque, il rafforzamento dei servizi per aiutare ed agevolare il cittadino nel corretto smaltimento di alcune tipologie di rifiuto, il risparmio energetico, la riduzione dell'impatto acustico e luminoso sull'ambiente. Riteniamo che l'inevitabile antropizzazione debba avere un limite invalicabile dato dalla conservazione dell'attuale patrimonio ambientale e nel rafforzamento della sua capacità di autoconservazione, con il Pati abbiamo bloccato e ridimensionato del 50% le zone edificabili su suolo dolese ed è questa la strada che vogliamo continuare a percorrere.

DOLO CITTÀ GENTILE, BELLA E PULITA

L'aspetto degradante della nostra città è l'abbandono dei rifiuti. Combattiamolo così:

- Realizzando campagne di informazione e sensibilizzazione, coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado, i pubblici esercizi e i commercianti;
- Mettendo telecamere e cartelli informativi (anche sulle sanzioni);
- Aumentando in maniera esponenziale i controlli su tutto il territorio e in particolare nelle zone più sensibili.

CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- Saturare il territorio di alberi e arbusti dov'è possibile. Ormai la consapevolezza di piantare gli alberi adatti e di utilizzare le giuste tecniche di cura e manutenzione si è diffusa e permette di contenere moltissimo i costi e di diluirli bene negli anni. Gli alberi che verranno abbattuti saranno sostituiti con un numero di alberi superiore;
- Riduzione dell'emissione di CO₂ da traffico: continuare con lo scoraggiamento del traffico automobilistico di passaggio in genere e quello di attraversamento in particolare rendendo alcune delle nostre strade "lente" non invogliando gli automobilisti a praticarle.

Utilizzo di Seabin o cestini acquatici in grado di raccogliere le micro-plastiche dei nostri canali.

DECORO URBANO

Il decoro urbano rappresenta la bellezza e la dignità dello spazio cittadino, soprattutto nelle sue parti di uso collettivo, esprimendo un concetto estetico e morale che riguarda la qualità della vita e la responsabilità civile di ciascun cittadino nei confronti della collettività. L'Amministrazione non tollererà alcun fenomeno di deturpamento del patrimonio pubblico. Il cittadino dovrà anch'egli fare la propria parte rispettando i principi del buon vicinato, supportando la civile convivenza nell'ambito della gestione del verde pubblico, dell'impegno attivo e dell'educazione dovuta a tutto il nostro territorio. Convenzione tra l'Amministrazione comunale, i consorzi di Bonifica e i residenti per la sistemazione dei fossati e dei corsi d'acqua privata.

REGOLAMENTO PER L'AMBIENTE

L'approvazione di un Regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato diventa necessaria al fine di tutelare il verde urbano, sia pubblico sia privato, in coerenza con la Costituzione della Repubblica Italiana che include la tutela del paesaggio tra i suoi principi fondamentali (art. 9).

Con la tutela delle specie vegetali arboree, quali componenti fondamentali del paesaggio, si vogliono peraltro perseguire gli obiettivi di miglioramento ambientale e microclimatico locale, oltre che la salvaguardia della biodiversità.

La tutela del verde pubblico e privato dovrà definire le modalità di intervento sulle aree verdi nonché le trasformazioni del territorio più consone al mantenimento e allo sviluppo complessivo della vegetazione esistente incrementando le presenze arboree e la fitomassa nel contesto urbano e le connessioni tra le aree verdi, finalizzando gli interventi ad una più agevole accessibilità allo scopo di realizzare un sistema complesso e continuo di reti ecologiche urbane.

EDUCAZIONE

Dolo polo scolastico di area vasta conferma la propria vocazione all'educazione per l'utenza 0-19 anni che si articola dal nido "Pinocchio", in fase di ulteriore potenziamento, le scuole d'infanzia, oggetto di continua rivalutazione come sta accadendo in queste settimane, passando per le scuole primarie e secondarie sino agli istituti superiori. L'impegno dell'Amministrazione comunale sarà quello di creare **il collegamento tra il mondo scolastico e produttivo con particolare riferimento alle eccellenze del nostro territorio in materia agroalimentare, turistico ricettiva, e dell'artigianato di qualità.** L'interazione con le attività promosse dal mondo associativo, parrocchiale e dall'amministrazione comunale stessa garantiranno un supporto in più per la crescita e formazione di bambini e ragazzi e delle loro famiglie.

POLITICHE ABITATIVE

- **Il perseguimento della politica di co-housing sociale**, già in parte iniziata, che preveda il coordinamento tra intervento pubblico e iniziativa privata per offrire alloggi a canoni calmierati, in modo particolare per anziani, giovani coppie e famiglie in difficoltà, prevedendo un rapporto di compartecipazione dei cittadini all'edilizia sociale;
- **Mantenimento del fondo sociale d'integrazione per gli affitti** in modo da poter affrontare le emergenze di chi incolpevolmente non può pagare l'alloggio sfruttando finanziamenti europei e regionali;
- **Creazione di un piano casa** che preveda accordi con i proprietari di alloggi sfitti per una politica che agevoli le locazioni;
- **Facilitare l'accesso alla proprietà o all'autocostruzione per fasce di reddito medio-basse e soprattutto per i più giovani;**
- **Una politica di incentivi e/o sgravi amministrativi e di servizi** che promuova la riconversione del patrimonio edilizio esistente;
- **Accordi con proprietà e costruttori per convertire in spazi abitativi pubblici almeno una parte degli oneri di urbanizzazione;**
- **Promozione ed incentivazione di nuove forme di co-abitare:** coinvolgere particolari fasce di cittadinanza (anziani, non autosufficienti, genitori single) con spazi abitativi a canone calmierato in cambio di servizi.

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

L'Amministrazione Comunale intende continuare nella propria azione di incentivazione degli spostamenti a piedi e in bicicletta potenziando, ulteriormente, la rete delle piste ciclabili, la pubblica amministrazione, l'arredo urbano, la manutenzione dei marciapiedi e la messa in sicurezza degli attraversamenti.

In questi anni abbiamo dedicato la massima attenzione alla realizzazione di percorsi ciclabili che oggi devono essere implementati e collegati tra loro anche attraverso la definizione di "corsie" urbane.

In questo senso la realizzazione delle casette avanzate per i ciclisti, previste dal codice stradale art 229 decreto rilancio, può facilitare i collegamenti nei punti più trafficati e semaforizzati del centro. In sostanza, in corrispondenza di un incrocio con semaforo, la CA è uno spazio riservato alle biciclette, posto davanti alla linea di arresto dei veicoli a motore, che permette ai ciclisti di aspettare il verde in una posizione più visibile agli altri veicoli e, nel caso, poter svoltare per primi.

DOLO UNA CITTÀ ACCOGLIENTE E VIVIBILE PER TUTTI

Dolo è sicuramente in Riviera, e non solo, il comune che ha attrezzato gli attraversamenti ai semafori per i non vedenti con avviso acustico.

Resta invece da affrontare in modo deciso la questione delle barriere architettoniche che ha comunque trovato soluzione in tutti gli edifici scolastici e pubblici.

Questi ostacoli fisici che impediscono la fruibilità degli spazi in ambito pubblico ad una persona con ridotte o limitate capacità motorie va affrontato aumentando le risorse a disposizione e sfruttando tutte le ipotesi di assegnazione di contributi regionali e nazionali per consentire e facilitare la mobilità su tutto il territorio.

È un diritto che va rispettato con il massimo sforzo in termini di risorse e sul piano della sensibilità.

Una barriera architettonica è un qualsiasi ostacolo fisico che impedisce la fruibilità degli spazi ad una persona con ridotte o limitate capacità motorie, sia in ambito pubblico che privato.



PRESIDIO DEL TERRITORIO

La qualità della vita del nostro territorio dipende anche da quanto tutti noi cittadini rispettiamo le regole e ci sentiamo sicuri. In questo senso, nel sempre proficuo rapporto tra Amministrazione Comunale, Forze dell'Ordine e Polizia Locale, sarà intensificata l'attività di prevenzione, controllo e tutela coinvolgendo le associazioni d'arma e combattentistiche e le rappresentanze delle categorie economiche. **Sarà accelerato e potenziato l'investimento su telecamere e videocontrollo del territorio. In sinergia con ULSS e sociale, attività di prevenzione e informazione sulle devianze, in particolare modo quelle che coinvolgono il mondo giovanile. Controllo del territorio dal punto di vista ambientale, dei corsi d'acqua con il sistema dei consorzi, l'azienda Veritas, le associazioni ambientaliste e il gruppo comunale di Protezione Civile.** Intensificazione e repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.



L'UNIONE DEI COMUNI

Oggi appare necessario aprire una seria riflessione sul ruolo dell'Unione dei Comuni: un soggetto nato 20 anni fa da una importante intuizione dell'Amministrazione dolese di quegli anni, ma che oggi ha bisogno di una reale verifica.

In primo luogo va sciolto un nodo: l'Unione è un soggetto di programmazione o di gestione di politiche amministrative?

Oggi risulta essere un po' di questo e un po' di quello senza una reale definizione. Materie, per esempio, come il commercio e il turismo hanno certamente una componente di natura puramente amministrativa e burocratica, ma necessitano anche di una programmazione strategica in termini, per esempio, promozionali e di sostegno e affiancamento alle categorie. Se non si specificano i contorni della delega si rischia che i Comuni non se ne facciano carico, perché materia affidata all'Unione, ma al tempo stesso si creino dei buchi di rappresentanza e programmazione che non possono essere appannaggio di una struttura tecnica. Quindi se l'Unione diventasse, senza incomprensioni, un soggetto di gestione dei servizi sono altre le deleghe che le potrebbero essere affidate come, per esempio, i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti per i quali sarebbe, così, possibile anche produrre delle economie a favore di tutti i cittadini.

Ragionamento a parte deve essere dedicato al Corpo di Polizia Locale: l'attuale numero di agenti a disposizione impegnato su quattro comuni è lo stesso che aveva a disposizione il solo comune di Dolo prima di entrare nell'Unione. È evidente che questo stato di cose deve essere immediatamente corretto soprattutto se si desidera garantire un servizio di presidio ancora più puntuale, esteso negli orari e capace di coinvolgere maggiormente anche le frazioni. In questo senso l'impegno di Dolo dovrà essere quello di sollecitare con forza gli altri comuni aderenti visto che gli attuali dipendenti dell'Unione sono nella stragrande maggioranza distaccati da Dolo.



LA TRASPARENZA: STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE E CONTROLLO

L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla Legge nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.

È evidente come questa legge apporti importanti modifiche nei rapporti tra le pubbliche amministrazioni e i diritti dei cittadini.

Infatti non solo è previsto il diritto di prendere visione degli atti di un procedimento, ma anche che l'attività

amministrativa deve ispirarsi al principio di trasparenza, inteso come accessibilità alla documentazione dell'amministrazione o ai riferimenti da quest'ultima utilizzati nell'assumere una determinata posizione.

Ciò consente ai cittadini di veder garantiti i propri diritti nei confronti dell'amministrazione pubblica: hanno diritto ad una informazione qualificata, ad accedere ai documenti amministrativi e conoscere, nei limiti precisati dalla legge, lo stato dei procedimenti amministrativi che li riguardano, seguendo le fasi attraverso cui l'attività amministrativa si articola. Su questi indirizzi è nostro intendimento procedere rendendo più facilmente accessibili tutti i provvedimenti.

I NOSTRI IMPEGNI

ARINO

- Area attrezzata polivalente per sagre ed eventi culturali e di aggregazione sociale e ampliamento dell'area sportiva con la realizzazione di impianti polivalenti destinati sia alla cittadinanza sia alle società sportive;
- Limitazione della velocità di attraversamento di Via Arino e di Via Cazzaghetto;
- Organizzazione e promozione di attività culturali e sportive in sinergia con il mondo associativo e la parrocchia;
- Attenta sorveglianza per la destinazione dello spazio ex Veneto City;
- Riqualficazione degli spazi della scuola San Giovanni Bosco per consentire il corretto svolgimento delle lezioni anche in condizioni di possibile nuova emergenza Covid (progetto già finanziato e approvato);
- Realizzazione della nuova piazza senza prevedere nuove edificazioni e riqualficazione dell'area verde nei pressi della Scuola San Giovanni Bosco.

SAMBRUSON

- Completamento della pista ciclabile di Via Cimitero. Realizzazione del collegamento fino al Ponte del Vaso e fino a Camponogara in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia;
- Prosecuzione della messa in sicurezza di Via Ponte e riqualficazione dell'incrocio con Via Calcroci e Via Stradona;
- Riqualficazione di Piazza Salvo D'Acquisto;
- Implementazione delle misure di moderazione della velocità lungo Via Stradona; Via Brenta Secca, Via Calcroci e Via Badoera e relative intersezioni;
- Definizione del parcheggio di Via Brusaura;
- Battaglia per il mantenimento dell'ufficio postale e ripristino di uno sportello elettronico bancario;
- Organizzazione e promozione di attività culturali e sportive in sinergia con il mondo associativo e la parrocchia;
- Rilancio dell'Antiquarium e prosecuzione con la parrocchia del completamento della Barchessa, degli impianti sportivi, del sagrato e il ripristino della statua di Sant'Ambrogio.

DOLO

- Prosecuzione della pista ciclabile di Sambruson fino al Ponte del Vaso e collegamento fino a Camponogara;
- Masterplan per la riqualficazione di Dolo Sud: marciapiedi, corsie ciclabili, arredo urbano, sistemazione parcheggi, abbattimento di tutte le barriere architettoniche;
- Avvio del Polo Nautico all'Ex Macello;
- Realizzazione dell'anello pedonale lungo le rive del Naviglio Brenta e riqualficazione del patrimonio arboreo;
- Attuazione della convenzione pubblico-privato (ora che è possibile grazie all'approvazione del Pati) del parcheggio multipiano di Via Garibaldi;
- Riqualficazione dell'area di Via Fondamenta;
- Attuazione del piano del traffico di Via Trieste che prevede nuova viabilità e sistemazione dei parcheggi;
- Attuazione del progetto di recupero di Foro Boario con annessi: marciapiede fronte Morassuti e percorsi ciclo-pedonali di collegamento con il centro storico;
- Prosecuzione dei lavori di Piazza del Grano;
- Realizzazione della rotatoria di Via Torre;
- Attuazione dell'accordo già stipulato con ACTV e Città Metropolitana per lo spostamento lungo la bretella est del deposito ACTV;
- Ripristino degli alberi di Via Zinelli;
- Rifacimento del Palazzetto dello Sport;
- Creazione del Parco Urbano dello Sport;
- Rifacimento della palestra della Scuola Padre Reginaldo Giuliani;
- Passerella galleggiante dalla Chiesa al centro storico per permettere, in alcuni periodi dell'anno, l'unione delle due zone realizzando l'idea di grande centro commerciale all'aperto;
- Realizzazione della nuova ala del Municipio;
- Valorizzazione della Villa Matteotti con l'apertura del Museo Multimediale.
- Restauro della Barchessa ovest di Villa Concina per ampliare l'offerta culturale;



**IL TUTTO È PIÙ DELLA SOMMA
DELLE SINGOLE PARTI.**

*tutti i giorni,
con responsabilità.*